



È sempre un piacere visitare Sokourani in occasione delle missioni in Africa. Il nostro Asilo (la Maison des Poussins, come la chiamano qui) comincia ad essere visibile dall'importante arteria stradale (in alto a sx) che da Bobo Djoulasso va ad Abidjan, ed è sempre uno spettacolo! E poi ci sono i bambini che ti aspettano festosi appesi al cancello della Fattoria 'La terra è Vita' al cui interno si trova il nostro Asilo. E anche nel week end del 18-19 febbraio erano lì ad aspettare. Non stavano più nella pelle.





Pronti a tutto per strapparti un sorriso...



Il parco giochi che abbiamo realizzato attorno all'Asilo resta una delle loro mete preferite.

Attualmente l'Asilo accoglie più di 120 bambini : una trentina in ciascuna delle tre classi dell'asilo e una trentina in prima elementare.

E quella targa della Queen of Peace all'interno dell'hapatam centrale sta lì a ricordare che questo gioiello l'abbiamo creato proprio noi!

Con piacere abbiamo visto la seconda classe elementare in costruzione all'interno di un edificio in cui sarà realizzata anche una grande sala riunioni a disposizione della scuola e della fattoria. Ma potrà essere anche affittata per matrimoni, cerimonie, etc.

E con grande piacere abbiamo appreso che tutto ciò è stato interamente finanziato con risorse proprie. Senza di noi! Anche questo è il risultato di tutti gli investimenti che abbiamo fatto per rendere la fattoria autosufficiente!







Investimenti in allevamento di ovini, bovini, capre... E poi il mulino.

Ma soprattutto tutti quel sistema fotovoltaico che con 36 pannelli consente di immagazzinare energia per tutta la struttura.

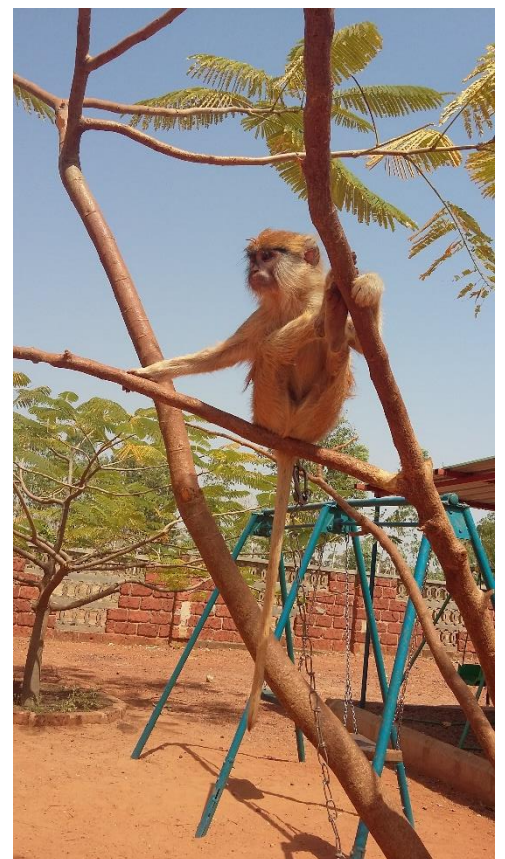


Unico neo: la connessione internet è troppo debole in questa zona della savana – almeno per ora – per consentire di controllare dall'Italia il corretto sfruttamento dell'impianto.

Abbiamo incontrato l'impresa di Ouaga che ha installato tutto il sistema. I dati storici saranno scaricati su una chiavetta USB e spediti in Italia via internet da posti meglio serviti per essere periodicamente analizzati.



Per la gioia dei bambini, Grazia e Patrizia hanno adottato un nuovo inquilino: una vivace scimmietta che salta continuamente da un ramo all'altro del suo alloggio.





Il momento più atteso dai bambini è quello in cui dal grande pacco - che porto regolarmente con me – cominciano ad uscire i regali. Quest'anno una busta contenente penne, matite, la gomma per cancellare...



Una simpatica nota di cronaca: ogni bustina conteneva due BIC di colore azzurro. I bambini si sono messi d'accordo di restituirne una. La seconda poteva servire ad altri bambini! Bisogna dire che la buona educazione qui non manca!



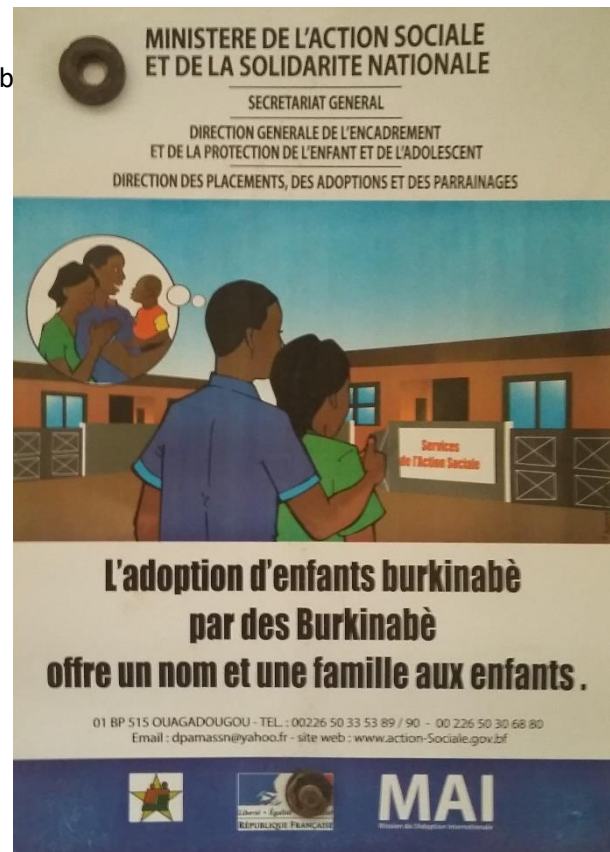
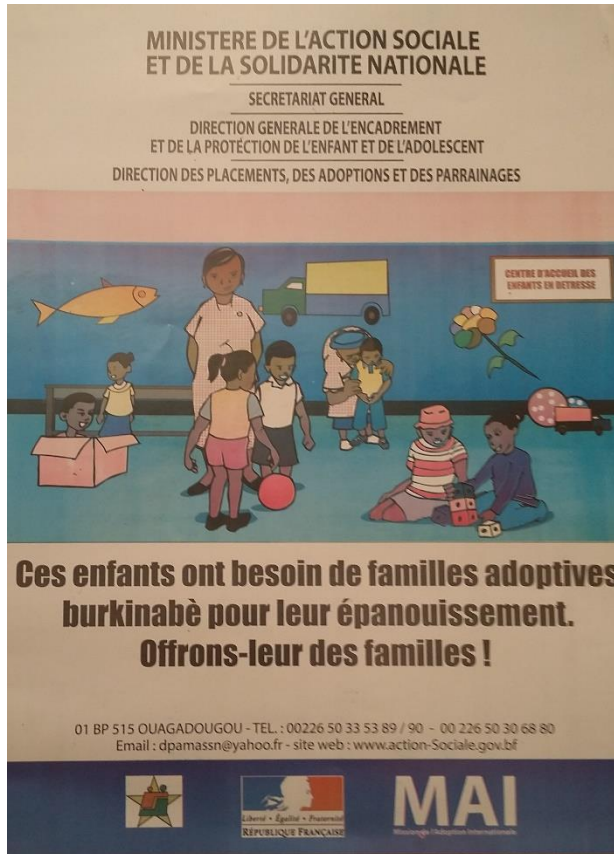


Tra i bambini di Sokourani, c'era qualche assente. Qualcuno è tornato a casa dai genitori. Diventati più grandi erano in grado di sopportare le condizioni familiari non sempre ottimali, e magari dare una mano alla famiglia col loro lavoro.

Il Governo ha inoltre varato una politica volta a favorire il ritorno dei bambini casa, e a stimolare le famiglie del Burkina ad adottare i tanti orfani bisognosi d'aiuto.

Secondo Grazia gli interventi del Ministero dell'Azione Sociale sono ben organizzati e fanno sperare in buoni risultati.

Intanto sono stati rimpiazzati con altri bambini quelli tornati a casa



Questa volta tra i regali c'era anche una massiccia quantità di scatole di latte in polvere destinata alla nostra casa del Latte al centro "I Dansé" di Bobo Djoulasso.





Eccola qua la nostra Casa del Latte e lì vicino il



grande hapatam dove 60 bambini ogni giorno trovano un pasto caldo. Un'altra opera di cui possiamo andare orgogliosi! insieme alle tante altre grandi e piccole.



E per finire il regalo del quadro del nostro Vittorio Vallarin, dedicato alla Madonna in Cammino, la Patrona della Fattoria. Adesso toccherà a Lei aiutare la Fattoria perché il nostro intervento qui è davvero finito! L'esperienza di questo viaggio è una conferma che qui non c'è più bisogno di noi.